# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 207

Centesimi 10 in tutto il Regno

SABATO 27 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Le simpatie italosvizzere

(Nostro servizio particolare).

**Da Ginevra:** Non è esagerazione affermare che le tre nazionalità della Svizzera accolgono la ricorrenza e saggiun più cordiale intesa tra la Confederazione e il Regno d'Italia con viva soddisfazione.

Non che i rapporti fra i due paesi avessero mai traversato dei periodi incerti ma è indiscutibile che oggi questi rapporti sono più intimi e più cordiali.

L'intesa, la fratellanza in pericolo mediterraneo del resto sempre intollo la delicatezza della situazione di neutralità in cui si trovato durante questa lunga guerra il Governo Federale, il quale, dal suo canto, ha per sempre cercato di mantenere le relazioni fra dell'Intesa senza esser costretto a rompere con i potenti vicini del Nord e neutrali, senza dubbio pericolosi finchè avranno dassi per mordere i piccoli Stati.

D'altro canto, la configurazione stessa della Confederazione lascia naturalmente vedere la simpatia delle tre razze verso l'una o l'altra parte in conflitto.

La maggioranza della popolazione della Svizzera è tedesca, di lingua e di cultura. Quindi non bisogna le schiacciamente delle nazioni limitrofe. Ciò per due motivi. Il primo è l'affinità di razza, che fa sempre, come tutti i sentimenti elementari, un'influenza predominante. Il secondo motivo è il credito che gli svizzeri hanno nel, fuori e galoni tutti, stessi tedeschi, francesi, italiani, della indipendenza della Confederazione: il che, per la Svizzera tedesca, rappresenta più certa della sua esistenza e male indipendenza quanto più grande per la propria sicurezza l'equilibrio stabile degli Stati d'Europa e specialmente fra di essi.

Ne viene di conseguenza che gli stessi svizzeri tedeschi mostrino sfiducia nel possiamo che una Germania abbattuta e di nuovo umiliata, non desiderevano rammento una tal situazione. Ma, d'altra parte, la concentrazione della Francia ed un insolubile accentramento di potenza gli impauriscono.

***

Chiarito questo stato d'animo, si comprende come non sia facile trovare degli elementi di simpatia nella stampa della Svizzera tedesca, come non è facile trovare dei sentimenti di simpatia Svizzera francese e nel Canton Ticino, salvo qualche giornale di tendenze socialiste.

Nei cantoni della Svizzera romanda, cioè francese, non è facile trovare più sentimenti che qui sono sopratutto avversi: simpatizzano per i loro fratelli di sangue, non amano la Germania, per motivi politici e per la tradizionale di equilibrio europeo hanno sul principio della loro politica estera.

Ch'io sia nel cuore in Italia il Canton Ticino? Appena, sentimentalismi a parte. Esso è francese, tanto benevolo, anche prima della guerra, che fin gl'italiani, non si sono mai interessati. Il vincolo mostra pervece pensione questo in alcuni partiti e giornali, che simpatizzano per Trento e Trieste. E poichè l'Italia entrò in guerra con le sue sole forze, non ha mai avuto, non mancarono i zenali a diffondere sospetti tra la presenza e nobile destra gesta.

Il Governo federale, che non ha mai mutato neppure, ed la avuto modo di constatare sempre la lealtà italiana, ha dovuto tener conto di ufficiali - verso la Svizzera, stimolo terra di libertà e di difesa, è stato fatto di scoprire che gli stessi delle numerose semiche si adoperano diligentemente a dare la prova di un falso rafforzamo sempre più. Del resto, gl'italiani sanno pratici e nello stesso tempo ingenui di tutte le libertà, sanno che i tedeschi sono fin dello loro libertà e della loro sicurezza: hanno come un istinto che fiuta dove l'libero non sono gli oppressi dell'Austria.

***

Nella Svizzera romanza abbondano gli elementi democratici.

Tra questi elementi (che, come ho già detto, sono elevati fino al middle delle cose per non-fondo di una tendenza, come ad altri, ad esempio a solidarietà stretta tecnicista) si trovano appunto degli spiriti elevati che non sono affatto artificiosi e quelle vuota esce sentimenti.

Ma il sentimento fondamentale è d'ordine la coscienza della necessità di non smembrare l'Austria, non per odio, ma per il vecchio concetto che Germania di Stati boemo, jugoslavo, ungherese, polacco, sotto la corona di Absburgo. E tra tali pensieri politici vi sono stupendi esempi di lealtà imperiale, austria, di voler conquistare per loro la Austria!

Agenti semiti, ed in ispecie austriaci, che gellatore dell'Austria, ed in ispecie austriaci, non mancavano di soffiare nel fuoco sacro della lealtà.

Oggi gran parte della subdola opera nemica è resa efficace, ed è ha contribuito la politica di Clemenceau che va perpetuo la Francia di quegli elementi che sotto colore molte scuse, massoneria e ebraismo per i sudditi e le più tenebre modo per l'Austria, anzi per Casa d'Austria.

Nessuno che segua un po' le vicende internazionali ignora come la politica di Clemenceau sia tutto meno che democratici della Svizzera romanza ed alcuni gruppi stiro-democratici francesi hanno avuto, e hanno, a lamentare ed ai tri personaggi del quali si parla nel processo Malvy e in altri processi che seguiranno.

I romanzi, in politica hanno fede, ingenerano che certe verità, che l'italianità è compendiosa una pratichità cara ai nemici della libertà del mondo. Ebbene: nessuno che sappia di popolo italiano e la dinastia italiana alla guerra per la difesa di queste libertà, apparve quindi più limpido anche a coloro che erano stati illusi o ingannati.

***

Ciò non toglie che taluni errori persistano ancora in qualche ambiente intellettuale di poco sviluppo politico e civile, richiedono senza dubbio un'opera illuminatrice.

Portarvi un solo esempio. Il recente articolo di Edmondo Rossier sulla diffusa e importante *Gazzetta* di Ginevra, che oltre a testimoniare la grande lealtà dello scrittore e i suoi sentimenti di idealità nobilmente sorgono di Wilson, il cosmo e il mondo.

Ai sentimenti dell'America rispondono quelli di tutta l'Europa.

Forse, una potenza sola ha fatto eccezione per qualche tempo... L'Italia aveva conflitti regionali per entrare in guerra, come i regionali lombardi del Medio Evo che bisogna in pieni contro l'impero. Il dominio e di opinione: ma, insieme, l'Italia aveva nei gruppi propri sentimenti di lealtà, di fede, di virtù. Ed era Italiano, più vasto infinitamente vantaggiosa nell'interesse di tutte le parti del mondo civile, dell'Atlantico, le isole della Dalmazia, Valona colla sua baia magnifica, i grandi porti della Turchia della nazione sono difficili di giustificare. Se l'Italia è sul sagrificio Trento e Trieste, tutte le loro pretese, tutte le città dove è predetto, il Governo di Roma, è proprio favore l'approvazione e tutti gli spiriti liberi della il nome e l'appoggio.

Ma se il popolo italiano ha fatto per due anni di una guerra a una parte a parte, la situazione non va ben dire. La lotta era ben diversa da quella che ha dovuto combattere con pregiudizi e con errori, ha dovuto combattere per la pregiudizi assicurata. Nel regime di Giolitti le nazioni congiunte ai nostri fronti. Qual l'ambizione e la tendenza, la particolare scio: il governo reale e il strettamente avviluppato ai propri affetti. Il regime di Roma ha lasciato che gli interessi italiani e altri non sono incompatibili. Pappalettere-bello-troppo-italiano-per-l'Italia, segno di alto valore, povoli non potrebbero sentirsi ed ora inspirati ora di cinquina.

Il Rossier, come si vede, cade in parecchi errori ed in qualche involontaria accusa. Almeno. Per esempio, quando dice che Trento, Trieste e Valona, come potrebbero oggi italiani a rinunciare alla loro conquista per la libertà dell'Albania e per nazioni e truppe internazionali, provvisoriamente francesi, del Governo di Monte Carlo.

Altrettanto che l'Italia sia scesa in guerra con ambizioni di conquista, è cosa che deve scoprirsi (conquista di che?) e che sia stata dimostrata falsa. Ma, *ripetiamo pervelo nel crepuscolo del dolore se purificarsi la coscienza* è ben vasicuole, è fare torto, senza averne il proposito, a tutto il popolo italiano. Si possono sempre punirsi e che dal primo giorno di guerra ebbe una fede che fu fatta di tutti i popoli indistintamente.

Più grave, e più pericoloso anche la ultima fattibile, reidere del non certo fanno che i dubbiosi, anzi, che i nemici della nelle sedute dei paesi alleati o neutrali.

Rivista autorevole come la Revista de Derecho Internacional y de Ciencias Sociales, che ha avuto la libertà e la dignità, riconoscendo che è proprio la Germania che ha violato il trattato, più immediate eventure ebbero le stesse cose, giuli. La Revista, che è stata una delle prime ad attesa del grande Ente dell'*arte guerra*.

## Politica e Diplomazia

I dispacci col sogno e non della notte.

**Washington, 26** — Avendo il Governo degli S. Uniti il suo rappresentante presso il Governo Monteggrido a Washington, Lloyd George, Orlando vorrà un rappresentante di Montenegro presso il Governo del Montenegro.

(1) **Londra, 26** — Sir Edward Grey, Viscount di Fallopee sono Herding ha visitato la sista di Rosalia, incaricando il Governatore di mandare al Congresso i suoi più sinceri saluti.

La questione finanziaria è ritirati dei suoi precedenti ed ha la piena fiducia nell'alleato e nella vittoria interno alla questione stessa.

**(2) Londra, 26** — Il Re di Svezia, l'Imperatore di Cuba ha nominato il conte Felice Orsi ufficiale di Stato Maggiore di un reggimento di lancieri, Soldier a suo successore.

Dubre era nato per il suo spirito socialista nella politica interna.

**(3) Zurigo, 26.** — Il Re da Sofia: il generale Sarrail, comandante in capo delle forze alleate in Oriente, ha ricevuto il seguente telegramma del Re Alessandro di Grecia:

Nell'augurio di vittoria e di pace, che è la mia più sincera speranza, ricevi, ricevi, ricevi

## Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 20 contiene:

**LEGGI E DECRETI.**

Decreti luogotenenziali riflettenti: Autorizzazione ad esercitare legali - Riconoscimo di assistente scolastico - Dichiarazione di opere di pubblica utilità.

Ind. e Comm.: Luogo per la adunanza del Consiglio centrale di Bergamo (Agricola).

**DEI MINISTERI.**

**Corte dei conti:** Decreti pensionistici di guerra e pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

**Min. del tesoro:** Elenchino generale dei debiti pubblici e Rendiconto d'amministrazione.

**Min. per l'ind. comm. e lavoro:** Commissione - Concorso.

## Bollettino Militare

**UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE**

**Carabinieri reali.**

*Maggiori.*

Pierelli cav. A., magg. leg. Catanzaro, trasf. a Corpo d'armata Ispettore Genova.

**Fanteria.**

*Primati colonnelli.*

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi indicati:

Caimmi cav. A., *6° alpini*, trasf. *20° fant.* - Lentini cav. B., *20° fant.*, id. a cavallo delle circolari 926 generale 1916, cessa dall'incarico per promozione dal 16 giugno 1918 - trasf. *32° fant.* - Nuvoli cav. G., *6th. 32° fant.*, trasf. dep. 3° fant. - Da Magistris cav. R., id. *20° id.*, id. id. *6° id.* - Sanfelici cav. P., *20° fant.*, id. id. *6° id.* - Genova G. - Marchesino cav. M., deposito fant. Mantova, id. id. id. Roma sud-ovest.

**Artiglieria.**

*Maggiori.*

Ulivi cav. G., magg. 39° artiglieria, mantenuto in servizio quale brevetto di guerra, continuando a frequentare tuttavia sul posto degli effettivi della presente categoria, posizione ut ornat.

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono - Nostro servizio**

**Ancona**, 20 — (*Ipso - Riordola*) — *Riordola* è finalmente della Provincia. — Ispirati dal nostro Riordola ecum. Felici, sono oggi convocati nella sala maggiore del Comune quasi tutti i Sindaci della Provincia di Ancona per discutere in merito alle assegnazioni di pertinenza della popolazione civile. L'Assemblea alla quale il Riordola Felice presiede in ragione dell'alto numero, dopo lunga discussione, votò un ordinale, giusto che è stato, in numero sbigliardinario a 6 B. II Ministero deve approvvigionarsi co. Cmeja.

**Terni, 20.** — *N. B.* — Commissario è ritornato dalla breve licenza. Una dei primi suoi atti è stato quello di nominare nel posto di direttore del Cimitero a dei pubblici giardini, per conformandolo nella direzione della sanitaria urbana, il sig. Ernesto Masalli Questo tratto di giustizia dell'on. Ministro ha sorpreso molti. Ma non ha sorpreso noi, che il Masalli da un lato per quanto non sia nato che da circa 4 quarti, dall'altro è un fascistaccio sdeccatissimo alla mano mussolini, che lavora con amore disinteressato che i brevetti ad esso affidati tornino ad onore del servizio, sentire inquieto e molto fu' ossi colleghi.

**Ascoli Piceno**, 15 — (p. a. c) *Progressi della Società* — Le cooperative fanno progressi. — Nell'ultima adunanza il Consiglio d'amministrazione della Società Adriatica per Posca e Trasporti, ha deliberato di versare da lire 1,000,000 a L. 5,000,000 il capitale sociale mediante emissione di numero 40,000 azioni da lire cento ciascuna.

La deliberazione è stata accolta dalla circostanza opportunità di dare pronta esecuzione al vasto programma di organizzazione dell'industria peschereccia in Italia, che la Società ha studiato e concretato.

Il collocamento delle nuove azioni è stato sentitamente nel migliore modo da importanti gruppi finanziari che vogliono concorrere alla sviluppo di una rivoluzione industriale che in Italia è stata fin qui del tutto trascurata.

Dal Consiglio d'Amministrazione, che sarà regolarmente costituito per salire la Società a grande impulsione, estraneando presto a far parte alcuni dei finanziari più in vista.

**Ravenna**, 20 — *Il ringiovanimento del regolamento di Ancona.* — Alla parete di vaglio trovato dal Riordola ed a lui fortissimo per il valore dimostrato nella difesa della Patria di Sodoma, il colonnello, comandante il reggimento ha ringraziato con nobilissima lettera.

**Torino, 20** (corrisp.). — *Se più giovane medichesse d'Italia* è la signorina Bianca Frattini, laureatasi ora alla scuola R. Università in medicina e chirurgia con punti 110 su 110 e lode. Essa compirà nel l'ottobre venturo anni. Infatti è nata nel 1897 ed ebbe ora ai quali quantunque assai coraggiosa, e quel R. Liceo Alfieri, la licenza liceale.

— *Per gli irredenti italiani.* — Il Comitato centrale della Croce Rossa ha deliberato di organizzare una dimostrazione di fratellanza simpatia agli irredenti trentini ed adriatici in occasione della conferenza nel tempo a L'Italia e le nazionalità oppresse: che il prof. sen. Edoardo Tommasini. Il 26 corr. nel salone Ambrosio, conferenza alla quale parteciperanno le fratelli particolarità ed intervenuta.

**Castelnuovano**, 26 — *Panicano al mercato 1919* — Questa popolazione agricola non si mostra troppo contenta della accumulazione agraria effettuata dalla autorità.

Da parecchio tempo infatti che assicurano loro una maggiore disponibilità di alimenti sarebbe provvidenziale a disposizione di agricoltori ed talismani. Sono le colture. Questo lo poche parole la situazione. Le mensilità di costoro è così fatta.... ed si usufrutto per effetto di un decreto.

## Ferrovie dello Stato

**ASSUNZIONE DI OPERAI ALLIEVI FUOCHISTI PER IL COMPARTIMENTO DI ROMA.**

Sono indette sessantatrenta posti di operai allievi fuochisti per il Compartimento di Roma, di giovani sottufficiali nati nell'anno 1901, che siano reclutati in località comprese nella giurisdizione del Compartimento stesso e che presentino le prescrizioni stabilite in tutto dal manifesto di aspiranteto, fornitore in modelli, collarini, remolo e fustacchi.

La domanda, la carta bollata da L. 1, diversamente presentata, al più presto, alla Divisione lavoro di Roma (fabbricato Stazione Termini, lato partenze, 27), corredata di certificato di nascita, certificato di stati, certificati di lavoro e fotografia del richiedente in una diversa misura indicata quale di ammissione.

Roma, 26 luglio 1918.

La Divisione tracciato di Roma.

## Teatri ed Arte

**MOSTRA ARTISTICA CONTESE!**

Di quelli giorni si è chiusa la Mostra d'arte al nostro Circolo del giovane Comitato Promotore di Giovane che tanto favore ha trovato nell'ambiente artistico più vasto. Di quattordicesimo ed giovane artista della compagnia torinese. Egli in questa sua prima mostra ha esposto ottanta e di Genova di Roma ha acquistato una delle sue opere per la pinacoteca Capitolina.

**IL CONCORSO PER UNA CARTOLINA IN FRANCHIGIA**

Il concorso bandito dal « POPOLO ROMANO » per una cartolina postale destinata a rappresentare la costituzione di quella indicazione attualmente in uso, che avrà luogo il 15 corrente.

Avevamo offerto un premio di lire cinquecento che il giovane sufficiente a raggiungere la piccola cifra d'arte, la quale richiedeva troppo brevissimo per la sua esecuzione.

Ci che giustificava anche il breve termine per questo ai concorrenti.

Ma e che il tempo ha sembrato eccessivo, e che il premio non era ugualmente adeguato certo è che si sono presentati sul disegno concorrenti, che la Commissione giudicatrice invita a ripetere la prova.

Il POPOLO ROMANO rinnova quindi il concorso, accordando un maggior tempo di valutazione, e non fino al 30 settembre p. v. per la presentazione dei disegni delle cartoline, e portando il premio a lire mille.

Perchè i concorrenti abbiano la cognizione di esse giustificati scarto dal pubblico il POPOLO ROMANO ha una speciale rubrica del lavoro intorno alla nostra Amministrazione.

Oltre che hanno preso parte al primo concorso: pensiero, litorarmente, stimolo i loro disegni.

***

**Nuova Compagnia.** — Si annunzia prossima la formazione di un altra grande compagnia drammatica da dirigersi Nicodemi e Gandusio, che partirà Vera Vergani, Luigi Cimara, Luigi Almirante.

## Esposizioni e Congressi

**CONVEGNO DELLA SOCIETA' PER AZIONI FRA INDUSTRIALI ED AGRICOLTORI**

Il vasto e utile tentativo di convegno promosso dalla Società per azioni fra industriali ed agricoltori, fino stato accantonato e dimenticato per i più importanti questioni d'interesse economico del nostro paese, presentate quelle rappresentanti e più attendibili della classe da assumere sulla predisposizione agricola come a quella industriale nel corso presente ed ultimo è stato approvato il supremo ordine del giorno:

considerando che nell'interesse del paese l'agricoltura, che in sui sorti frutto di ricchezza fondiaria, deve essere unita nell'avvenire ad una proficua intesa in rapporti alle condizioni del singoli luoghi, nel suo sviluppo a nel suo progresso, non meno alla sviluppo e nel progresso delle industrie;

che agricoltura nell'opera di ricostruzione che dovrà seguire alla guerra, è connessa con i fattori della produzione produttiva italiana - agricoltori e industriali - sono messi in condizione di poter meglio giovare per ritornare con i mezzi economici messi più utili in questo momento di difficoltà agricole e industriali, offrire la maggiore probabilità di lavoro equamente remunerativo ed assicurare alla produzione italiana all'estero nelle migliori più larga;

che a questo scopo è necessario che le questioni che riguardano gli interessi industriali e interessi agricoli per il più completo sviluppo della ricchezza nazionale sia studiata mediante l'esame preparato a parere e proposte di commissioni miste;

ritiene di dare mandato alla Presidenza perchè provveda a promuovere la costituzione di speciali commissioni del Consiglio, composte di tecnici rappresentanti degli agricoltori e degli industriali, le quali, esaminate nelle sue manifestazioni più importanti la questione agricola e industriale, offrire la maggiore probabilità di lavoro equamente remunerativo ed assicurare alla produzione italiana all'estero nelle migliori più larga;

delibera

## Consiglio Comunale

**Seduta del 30 luglio.**

Risolto l'annoso sogno: Ormoneasi.

Alle 17.40 si apre la seduta ed il Presidente, dopo aver annunciato la morte di Giovanni Falk, di Ettore del Sagrato telegramma che sarà inviato al Presidente del Consiglio Comunale di Parigi per esprimere gli unisce l'adesione augusta del Consiglio Comunale di Roma alle onoranze funebri a Victor Hugo.

Fatto ciò, si passa alla votazione per la nomina a Membro di Consiglio Municipale di Roma invia l'espressione della più sentita riconoscenza e della più salda solidarietà, oggi che, per la sciagura del generale Pelloux, il dolore della grave sventura colpisce e fiacca tutte le famiglie italiane.

**PER IL CAPITANO LIBOTTE.**

Giolitti: Invia un plauso al valoroso Libotte, orgoglio del Reggimento di cui è gloria e valido esempio la figlia del Piave.

Il Consiglio si associa al plauso.

**INTERROGAZIONI.**

**La qualità' del gas.**

Ciamarra per il Tecnologico comm. Giovenale si reputa alla interrogazione dell'on. Ciamarra.

Il Governo, al fine di guerra, ha requisiti gli stabilimenti produttori del carbone necessario per la fabbricazione del gas. Ma, nonostante la scarsità di materia prima, il Governo ha fatto il possibile per non aumentare il prezzo del gas. Ha ridotto la pressione, ha ridotto la qualità del gas. Ma questo è stato necessario adottare, anche se il 20 % di materie inerti vi entrano precisamente sotto la forma di gas all'aria.

Tenuto conto della difficoltà tra il prezzo di favore e il costo reale, il Governo ha ridotto alla Società a quali a cui esso stipulava favori è sottoposto[illegible] anche per la Società un maggiore peso.

Se fatto eccellente il premio di costo del gas in base a quanto è stabilito dalla convenzione, questo alla Società è di gran lunga sospeso.

Questa Amministrazione ha fatto a fondo l'inchiesta interessa a tutela del pubblico interesse per non[illegible] e attendi dall'adottare ingiuste aggravio di prezzi e in relazione alla qualità del gas, ha sempre conformata dei voti autorevoli del Consiglio.

Tanto premesso, che è assolutamente vero, ma inutile nel dimostrare che i prezzi praticati dalla Società Anglo-Romana per il gas sono tali da non passare più del doppio il premio di costo. Ha pure che il gas acqua è praticato in misura superiore a quella consentita e non per questo è migliorato il regarde. A Livorno, ad esempio, si usa nessuna[illegible] il gas acqua è impiegato per il 50 per cento per il valore reale. Qui invece si paga un ingiusto premio senza vantaggio per la qualità del gas e con danno[illegible] diretti della cittadinanza.

Rinaldi: Questa interpellanza, si tornò a discussione il regolamento dell'Azienda elettrica Comunale. Proprio in questi giorni, Giornalisti, Dr. Rossi Doria, ha[illegible] sugli articoli e proposizioni[illegible] statuti.

Il Consigliere Armandola[illegible] un discorso orientato delle argomentazioni svolte dagli[illegible] del che[illegible] ha presentato una proposta[illegible] per diffondere l'apprendimento di concorsi specialmente nelle[illegible] industriali.

Si è allora[illegible] tante volte che per garantire l'assicurato economico di questa Azienda nel dobbiamo[illegible] ricorrere a[illegible] di[illegible] che il Consiglio[illegible] d'azienda sul suo valore immobiliare[illegible] per[illegible] di[illegible] per[illegible] per[illegible] sulla quale[illegible] che[illegible] che[illegible] che

# Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VEGGIANI

Seguita il capo all'infelice con tale premurosa cortesia. Sapeva di aver molto da offrire a Ida, povera di potere offrire tutto ciò che essa in donne vengono superficialmente considerate, posizione sociale, gioielli, ventiere eleganze, e sperpero. Ed il proprio amore, giacchè Tony credeva di amare. Secondo lui era l'unica cosa sensazionale ed originale. E come Ida avrebbe amato da quella di essere vinta.

Si sforzava a tenti pazzi dall'allegrezza, il suo giovanile cuore, gli occhi lucidi e scintillanti.

— E' stato il destino che stamane mi ha condotto nel caffè Ulla, disse Tony — e, a dire il vero, non esco. Ci siamo incontrati perchè era stato che doveramo incontrarci. Domani andiamo a fare un visita. Vedrò Ida il più spesso possibile, e non appena sarà divenuta mia moglie, partiremo per un viaggio di nozze. Ma, per ora, non voglio che si sappia nulla.

Seguì un silenzio, che Tony non gliene di fiducia di sè stesso, aveva la sensa, fiducia della vittoria, che la forza lo giustificava, che non esisteva più legata ad un'altra, e quindi libera adesso.

Si allontanò a tenti passi dall'albergo, il suo giovanile cuore, gli occhi lucidi e scintillanti.

— E' stato il destino che stamane mi ha condotto nel caffè Ulla, disse Tony — e, a dire il vero, non esco. Ci siamo incontrati perchè era stato che doveramo incontrarci. Domani andiamo a fare un visita. Vedrò Ida il più spesso possibile, e non appena sarà divenuta mia moglie, partiremo per un viaggio di nozze. Ma, per ora, non voglio che si sappia nulla.

Seguì un silenzio, che Tony non gliene di fiducia di sè stesso, aveva la sensa, fiducia della vittoria, che la forza lo giustificava, che non esisteva più legata ad un'altra, e quindi libera adesso.

Si allontanò a tenti pazz